

- Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive – **SeREMI**
- Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – **SSEpi**  
ASL AL - Via Venezia, 6 - 15100 Alessandria  
Tel +39 0131 307821 - Fax +39 0131 307847  
<http://epidem.asl20.piemonte.it>

01.04.2010

### **Aggiornamento sui focolai di morbillo in Piemonte**

Da gennaio 2010 si stanno verificando, in regione Piemonte, alcuni focolai di morbillo. I focolai confermati sono almeno 3: 1 nella Asl CN2, 1 a cavallo della Asl TO3 e della ex Asl 17 (con contagi in un villaggio vacanze del Sestriere), e il terzo nella Asl CN1, che coinvolge soggetti residenti nella ex Asl 17 ma di cui almeno 1 (il caso indice) ha avuto contatti con un compagno di università (Università di Ravenna). Siamo in attesa della conferma di laboratorio per altri casi "probabili" che hanno tra di loro una correlazione epidemiologica (focolaio 4, nella Asl TO3).

In totale, dalla fine del mese di gennaio al 31 marzo 2010, sono stati segnalati 96 casi (9 confermati in laboratorio, 70 epidemiologicamente correlati, alcuni dei casi probabili/sospetti sono in attesa di conferma di laboratorio) da 5 Asl (Tabella 1) di cui 85 non vaccinati, 7 vaccinati con una sola dose e 1 con due dosi (lo stato vaccinale è sconosciuto per i 3 casi rimanenti). Dei 96 casi, 6 sono stati ricoverati, 2 di questi hanno presentato complicanze (1 soggetto con polmonite e 1 con diarrea e convulsioni), mentre tra i non ricoverati, sono stati riportati 2 casi di otite, 1 di cheratocongiuntivite e 1 di diarrea.

**Tabella 1: Distribuzione dei casi di morbillo al 29 marzo 2010**

<b>ASL di Diagnosi</b>	<b>Confermato</b>	<b>Epidemiologicamente Correlato</b>	<b>Non Caso</b>	<b>Probabile</b>	<b>Sospetto</b>	<b>Totale</b>
<b>AL</b>	1					<b>1</b>
<b>CN1</b>	4	66	1	2	1	<b>74</b>
<b>CN2</b>	1	1				<b>2</b>
<b>TO1</b>	1		2	2		<b>5</b>
<b>TO3</b>	2	3		7	2	<b>14</b>
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>70</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>96</b>

La distribuzione per età mostra una concentrazione dei casi nelle fasce 10-14 anni e 15-19 anni, ben 13 si sono manifestati in età uguale/superiore ai 20 anni (tabella 2).

**Tabella 2: distribuzione per età dei casi segnalati**

<b>ASL di Diagnosi</b>	<b>&lt;1 anno</b>	<b>1-4 anni</b>	<b>5-9 anni</b>	<b>10-14 anni</b>	<b>15-19 anni</b>	<b>&gt;20 anni</b>	<b>Totale</b>
<b>Numero casi segnalati</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>27</b>	<b>13</b>	<b>96</b>